



MM N° 5/2018 concernente il rinnovo di un credito di fr. 250'000.00 per il restauro del polittico "Il chiaro mondo dei beati" e quale partecipazione ai costi di restauro, realizzazione e allestimento di un'esposizione presso il padiglione Elisarion al Monte Verità

All'onorando
Consiglio comunale di
Minusio

Minusio, 8 maggio 2018

Onorevoli Presidente e Consiglieri,

nella seduta straordinaria del 17 giugno 2013 il Consiglio comunale di Minusio aveva concesso un credito complessivo di fr. 250'000.00 per il restauro del polittico "Il chiaro mondo dei beati" e quale partecipazione ai costi di restauro, realizzazione e allestimento di un'esposizione presso il padiglione Elisarion al Monte Verità.

In aggiunta alla proposta originaria di cui al MM N° 11/2013 il Legislativo ha però vincolato il versamento del credito alla sottoscrizione di una convenzione atta a fare chiarezza circa la futura gestione dell'opera.

Il Municipio ha conseguentemente licenziato il MM N° 28/2013 concernente la ratifica di un contratto con la Fondazione Monte Verità di Ascona e relativo alla futura gestione del dipinto "Il chiaro mondo dei beati" di Elisar von Kupffer.

Il MM N° 28/2013 è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta ordinaria del 16 dicembre 2013.

Il credito di fr. 250'000.00 approvato il 17 giugno 2013 aveva una validità di 3 anni; detto termine è scaduto prima che la Fondazione abbia potuto completare tutte le verifiche, i preventivi e i progetti di sua competenza.

Ne consegue la necessità formale di richiedere a codesto Consiglio comunale il rinnovo del credito.

Per ragioni facilmente intuibili e legate essenzialmente all'esigenza della Fondazione Monte Verità di poter procedere al più presto alla fase esecutiva, auspichiamo che la decisione di rinnovo possa giungere in tempi brevi.



L'EDIFICIO DI PROPRIETÀ COMUNALE "ELISARION" E IL POLITTICO DENOMINATO "IL CHIARO MONDO DEI BEATI"

Per la memoria storica ricordiamo brevemente che l'edificio di proprietà comunale "Elisarion" (Sanctuarium Artis Elisarion) di Via R. Simen 3 (part. 1307 RFD), ereditato dal Comune dai proprietari ideatori sig.ri Elisàr von Kupffer e Eduard von Maier, comprendeva nella parte retrostante l'edificio (detta "rotonda") un imponente polittico denominato "Il chiaro mondo dei beati".

Conformemente alle disposizioni testamentarie il Comune avrebbe dovuto ereditare unicamente il terreno, mentre al Cantone spettava l'edificio con il relativo contenuto. Lo Stato non accettò la donazione, preferendo percepire la tassa di successione; per contro nel 1968 il Consiglio comunale di Minusio accettò in dono, tramite gli esecutori testamentari, l'edificio, il giardino ed il relativo contenuto, con l'onere di conservazione nella sua interezza della "rotonda".

Questa clausola non fu esattamente rispettata poiché gli Esecutivi di quel tempo decisero di trasformare gradualmente il santuario-museo in un luogo meno mistico e più pratico, tramite diversi interventi di restauro e ammodernamento, fino a giungere al risultato odierno, che rappresenta un apprezzato luogo d'incontri culturali di vario genere.

IL RESTAURO DEL POLITTICO

Rinviamo alla lettura del MM N° 11/2013 del 2 aprile 2013, scaricabile dal sito web comunale www.minusio.ch (sezione "Documenti on-line").

IL CONTRATTO CON LA FONDAZIONE MONTE VERITÀ

Per non peccare di prolissità rinviamo al MM N° 28/2013 dell'8 ottobre 2013, scaricabile dal sito web comunale www.minusio.ch (sezione "Documenti on-line").

I RITARDI NELL'ESECUZIONE DELLE OPERE

Il mancato utilizzo del credito votato dal Consiglio comunale nella seduta del 17 giugno 2013 è da ricondurre al fatto che, in fase di progettazione, il concetto iniziale di restauro del padiglione Elisarion ha subito importanti trasformazioni volte a garantire una miglior conservazione del polittico "Il chiaro mondo dei beati".

L'aggiunta di nuovi interventi inizialmente non previsti, quali ad esempio la coibentazione della struttura e l'impianto di riscaldamento e di ventilazione, ha condotto evidentemente ad un considerevole sorpasso del preventivo di spesa originale con la conseguente esigenza di dover ricercare i fondi necessari per garantire il finanziamento dell'opera.



Ciò è stato fatto grazie ad una raccolta fondi promossa nel 2016 dalla Fondazione Monte Verità, la quale è giunta recentemente a compimento e permette pertanto di dare avvio ai lavori esecutivi dell'intero progetto, ivi compreso del restauro del nostro dipinto.

CONCLUSIONI

I ritardi accumulati nella raccolta dei finanziamenti e per affinare i diversi progetti non sono sicuramente da addebitare al Comune di Minusio che, a fronte di informazioni provvisorie e parziali, aveva deciso di non versare alcun acconto sull'importo promesso.

Lo potrà fare solo con una nuova decisione di codesto Consiglio comunale, debitamente cresciuta in giudicato.

In questa sede sono confermate altresì le informazioni concernenti la sopportabilità finanziaria del credito per il progetto culturale; il versamento dell'importo andrà oltremodo discusso con la Fondazione Monte Verità.

Ci teniamo volentieri a disposizione per ogni ragguglio e vi chiediamo di voler

RISOLVERE :

1. Al Municipio è rinnovato il credito complessivo di fr. 250'000.00, già votato il 17 giugno 2013, per il restauro del polittico "Il chiaro mondo dei beati" e quale partecipazione ai costi di restauro, realizzazione e allestimento di un'esposizione presso il padiglione Elisarion al Monte Verità.
2. L'importo è da indicare nel bilancio 2018 alla gestione investimenti; il credito decade se non utilizzato entro tre anni dalla presente decisione
3. Il credito in questione (indice dei costi gennaio 2018) sarà adeguato alle dimostrate variazioni dell'indice dei costi della vita.

Con distinta stima,

p. IL MUNICIPIO DI MINUSIO
p. Il Sindaco: Il Segretario:

avv. U. Donati

Va per esame e preavviso alla Commissione della gestione